

Conto globale della sicurezza sociale

Panoramica e nozioni principali

Neuchâtel, 2020

Editore:	Ufficio federale di statistica (UST)	Concetto di layout:	Sezione DIAM
Informazioni:	info.sozan@bfs.admin.ch, tél. +41 58 463 64 21	Download:	www.statistica.ch
Redazione:	Michele Adamoli, SOZAN	Copyright:	UST, Neuchâtel 2020
Settore:	13 Sicurezza sociale		Riproduzione autorizzata, eccetto per scopi commerciali, con citazione della fonte
Testo originale:	Francese		
Traduzione:	Servizi linguistici dell'UST		

Sommario

1	Introduzione	3
2	Il sistema centrale	4
3	Modulo sulle prestazioni nette	7
4	Modulo sui beneficiari di rendite	8
5	La nozione di sicurezza sociale	9
6	La nozione di regime	12
7	La nozione di funzione	14
8	Statistiche complementari	15
9	Bibliografia	17

1 Introduzione

Lo scopo della sicurezza sociale è quello di prevenire e lottare contro le varie forme di esclusione sociale. In Svizzera il sistema di sicurezza sociale, formatosi nel corso dei due secoli scorsi, è complesso e articolato in vari livelli d'intervento. Il Conto globale della sicurezza sociale (CGSS) vuole fornire un ritratto completo et coerente della sicurezza sociale.

Lo studio della sicurezza sociale e del suo ruolo per lo sviluppo del Paese richiede una base di informazioni statistiche appropriata. I primi tentativi in tal senso risalgono agli anni Settanta. Nel 1995 la Commissione della sicurezza sociale e della sanità del Consiglio nazionale ottiene «l'allestimento periodico di un conto globale della sicurezza sociale» (postulato CN 94.418). Nel 2001 il Conto globale della sicurezza sociale (CGSS) viene così pubblicato per la prima volta.

Il metodo e i concetti del CGSS si basano interamente sul Sistema europeo delle statistiche integrate della protezione sociale (SESPROS). Il SESPROS è stato sviluppato a partire dalla fine degli anni Settanta da Eurostat, l'ufficio statistico dell'Unione europea, in collaborazione con gli uffici di statistica nazionali associati. Lo scopo del SESPROS è di fornire una descrizione completa, precisa e coerente della sicurezza sociale dei Paesi aderenti. Le serie temporali si estendono fino al 1990.

Al momento il SESPROS è applicato dai ventotto Paesi dell'Unione europea (UE) unitamente alla Svizzera, all'Islanda, alla Norvegia, alla Serbia e alla Turchia. Dal 2 dicembre 2019, il

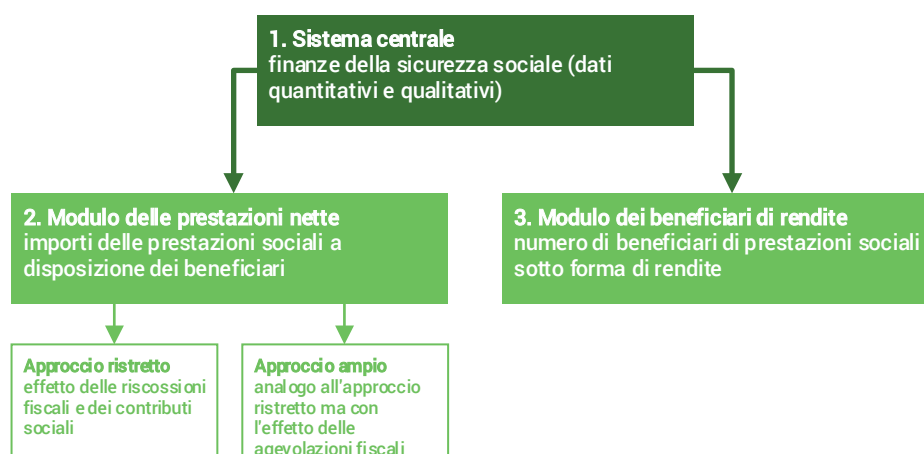
Il CGSS permette di rispondere a varie domande di attualità relative alla sicurezza sociale. Di seguito alcuni esempi. A quanto ammontano le uscite per la sicurezza sociale in Svizzera nel raffronto internazionale? Qual è il contributo dello Stato al finanziamento della sicurezza sociale? In che misura partecipano i datori di lavoro? E i salariati? A quanto ammonta la quota delle prestazioni sociali a favore della vecchiaia? E quella riservata alla disoccupazione? E all'invalidità? A quanto ammonta la somma versata sotto forma di rendite? Quante persone ricevono una rendita? Qual è la percentuale dell'importo delle prestazioni prelevate sotto forma di imposte o di contributi sociali?

SESPROS è sancito dall'accordo bilaterale statistico tra la Svizzera e l'UE.

Il Conto globale della sicurezza sociale (CGSS) è composto da tre statistiche tra loro armonizzate. La prima statistica, detta «sistema centrale», descrive i flussi finanziari del sistema di sicurezza sociale. Al sistema centrale si innestano due moduli complementari. Il primo valuta gli importi delle prestazioni sociali a disposizione dei beneficiari (prestazioni nette). Il secondo modulo analizza il numero di beneficiari delle rendite. Ognuna di queste tre statistiche è assortita di un rapporto sulla qualità.

Le tre statistiche del CGSS

G 1



© UST 2020

2 Il sistema centrale

Il sistema centrale, come suggerisce il suo nome, è il fondamento del CGSS: il suo scopo principale è quello di descrivere la sicurezza sociale e di quantificare l'insieme dei suoi flussi monetari (entrate e uscite).

I trentaquattro regimi svizzeri di sicurezza sociale, come ad esempio l'AVS, la previdenza professionale o l'aiuto sociale, costituiscono il crocevia dei flussi finanziari del sistema di sicurezza sociale (cfr. G 2).

Le entrate e le uscite dei regimi sono suddivise secondo varie categorie definite in modo chiaro. Le entrate sono classificate in funzione della loro origine (contributi sociali, contributi pubblici e altri) e le uscite secondo il loro utilizzo (prestazioni sociali, spese di gestione e altre).

Le uscite per le prestazioni sociali sono poi selezionate secondo la funzione (tipo di rischi e di bisogni coperti), la condizione per il diritto alle prestazioni (prestazioni legate al bisogno) e il tipo (prestazioni in natura o monetarie).¹

Questo metodo consente di fare paragoni internazionali e temporali.

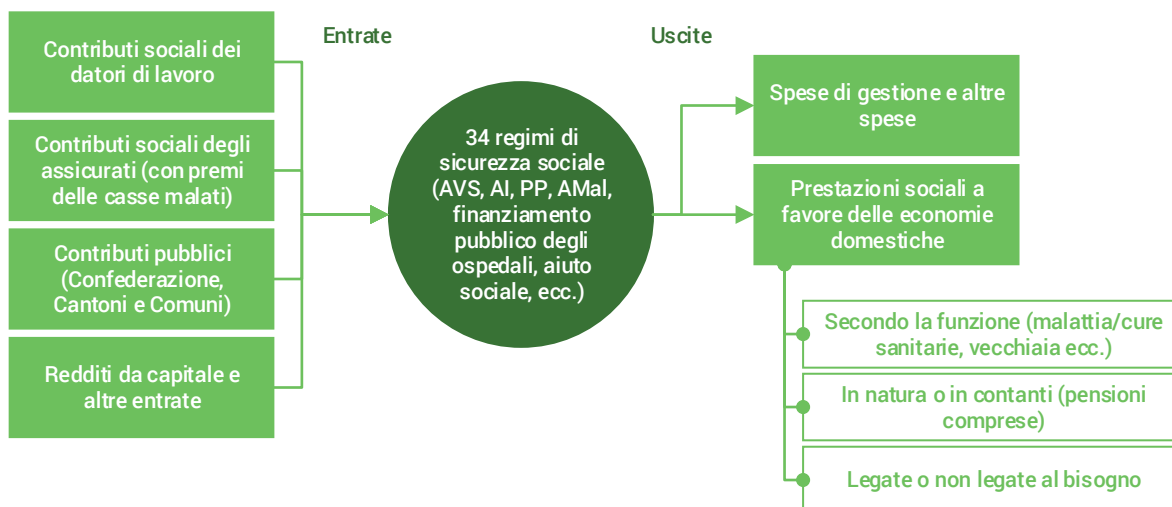
Paragonando le uscite alle entrate, si nota che in Svizzera queste ultime sono sempre maggiori delle uscite, con un **saldo** del sistema, di conseguenza, positivo.

Questo dato, tuttavia, va interpretato con prudenza perché il metodo usato non si basa su criteri puramente contabili: in effetti non sono considerate né la fluttuazione del valore degli attivi finanziari né la costituzione o la dissoluzione di riserve. D'altro canto, una parte delle entrate, in particolare quelle dei regimi finanziati interamente con i contributi pubblici, è calcolata in base alle uscite. Alcune uscite, peraltro, come i versamenti anticipati del secondo pilastro per l'abitazione di proprietà, non sono contemplate nel CGSS.

Questo insieme di fattori fa sì che il saldo non sia un indicatore adeguato per descrivere la solidità finanziaria del sistema di sicurezza sociale.

Componenti e flussi del sistema centrale del CGSS

G 2



© UST 2020

¹ Il metodo del CGSS prevede anche altre categorie per le uscite delle prestazioni sociali. Anzitutto, tra le prestazioni in contanti è possibile distinguere le prestazioni uniche e quelle periodiche: tra queste ultime, peraltro, è possibile isolare le

rendite. È pure possibile classificare le prestazioni secondo il luogo di domicilio dei beneficiari (prestazioni versate in Svizzera o all'estero): detto questo, a causa di lacune nei dati, ad oggi quest'ultima classificazione non viene realizzata.

2.1 Unità di misura

I dati del sistema centrale possono essere analizzati applicando vari approcci. Per ogni tipo di analisi (raffronti internazionali, temporali...), determinate unità di misura sono più adeguate di altre.

Valuta nazionale a prezzi costanti: questa unità di misura si presta alla descrizione delle evoluzioni degli importi finanziari nel corso del tempo e all'interno di un Paese. La variazione delle uscite sociali a prezzi costanti, ovvero in termini reali, neutralizza l'effetto dell'aumento o della diminuzione dei prezzi.

Percentuale del prodotto interno lordo (PIL): per valutare l'evoluzione delle finanze sociali rispetto all'evoluzione generale dell'economia, le uscite e le entrate sono misurate in percentuale del prodotto interno lordo (PIL). Questa unità di misura è particolarmente appropriata per il raffronto internazionale del livello delle uscite sociali.

Quote percentuali: le uscite per le prestazioni sociali possono essere suddivise secondo la loro funzione ed espresse in percentuale del totale. Queste quote percentuali sono utili per misurare nel tempo e sul piano internazionale l'importanza di vari rischi e bisogni coperti dalla sicurezza sociale. Le entrate possono essere suddivise anche secondo le loro componenti, quali i contributi sociali o i contributi pubblici.

Standard di potere d'acquisto (SPA) pro capite: servono a paragonare sul piano internazionale le entrate o le uscite della sicurezza sociale. Questa unità di misura neutralizza le differenze di livello dei prezzi e di peso demografico tra i Paesi. Gli SPA sono fondamentalmente degli euro valutati al livello medio dei prezzi all'interno dell'UE, il che significa che sono euro che hanno lo

stesso valore (potere d'acquisto) in tutta l'UE (Eurostat, OCSE, 2012, p. 19-20). Gli SPA sono elaborati sulla base delle parità di potere d'acquisto (PPA, cfr. riquadro a destra). Al fine di poterli paragonare nell'arco di vari anni, gli SPA devono essere calcolati a prezzi costanti (OCSE 2002).

Franchi svizzeri PPA (CHF PPA) pro capite: questa unità è l'equivalente svizzero degli SPA pro capite. Gli importi in CHF PPA possono essere confrontati con gli altri dati a livello internazionale, poiché questa unità elimina le distorsioni dovute alle differenze di livello dei prezzi tra i Paesi. Un CHF PPA ha lo stesso potere d'acquisto di un franco svizzero speso in Svizzera (per definizione, in Svizzera, 1 CHF PPA = 1 franco). Questa unità è stata progressivamente integrata nelle pubblicazioni del CGSS in quanto, rispetto agli SPA, il raffronto internazionale degli importi finanziari in CHF PPA dovrebbe essere più agevole per gli utenti in Svizzera. Come per gli SPA, i CHF PPA dovrebbero essere calcolati a prezzi costanti al fine di poterli paragonare su diversi anni.

Le **parità di potere d'acquisto (PPA)** misurano il potere d'acquisto della moneta nazionale di ciascun Paese. Nella sua forma più semplice, una parità di potere d'acquisto è un rapporto tra due prezzi: il prezzo di un prodotto in un determinato Paese e il prezzo di un prodotto identico in un altro Paese.

Le parità di potere d'acquisto sono fattori di conversione monetaria fittizi che eliminano l'effetto delle differenze di livello dei prezzi tra i Paesi e permettono di effettuare confronti reali di volumi (UST, 2012, p. 3).

Tipo di analisi degli aggregati finanziari del sistema centrale e unità di misura

T 1

unità di misura	analisi			
	per un determinato anno		su diversi anni	
	nazionale	internazionale	nazionale	internazionale
moneta nazionale (pro capite)	●		●	
moneta nazionale, a prezzi costanti (pro capite)	●		●	
in % del prodotto interno lordo (PIL)	●	●	●	●
quote percentuali	●	●	●	●
standard di potere d'acquisto (SPA), pro capite	●	●		
standard di potere d'acquisto (SPA) a prezzi costanti, pro capite			●	●
franchi svizzeri PPA (CHF PPA), pro capite	●	●		
franchi svizzeri PPA (CHF PPA) a prezzi costanti, pro capite			●	●

Legenda:

- unità di misura adeguata
- unità di misura possibile, parzialmente adeguata

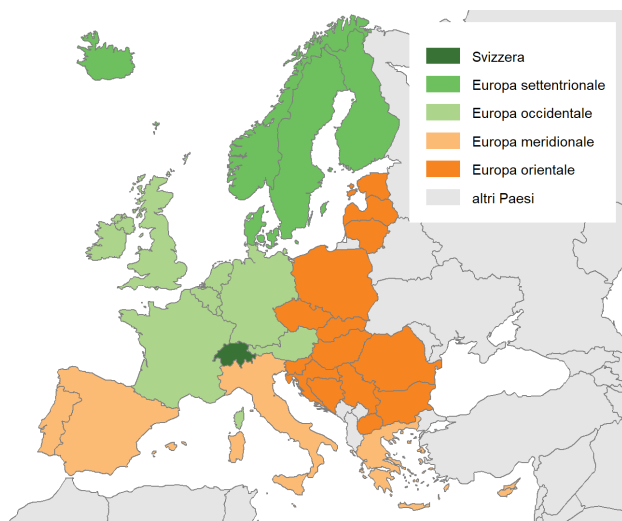
2.2 Raggruppamento di Paesi

In linea di principio, il SESPROS permette di paragonare le finanze della sicurezza sociale di quasi tutti i Paesi europei. In pratica, la presentazione esaustiva di una tale massa di informazioni può costituire una sfida in termini di chiarezza. Per facilitare la lettura di alcuni grafici e tabelle è quindi utile aggregare o riunire i risultati per gruppo di Paesi. Ecco come sono stati definiti i quattro gruppi di Paesi, Svizzera esclusa (v. la carta in calce)

- Europa del Nord (o settentrionale);
- Europa del Sud (o meridionale);
- Europa dell'Ovest (o occidentale);
- Europa dell'Est (o orientale).

Il ricorso a raggruppamenti geografici è una pratica corrente nella statistica pubblica (p. es. all'ONU o presso Eurostat, v. UST, 2020).² Lo scopo è di riassumere e semplificare un dato complesso e non quello di proporre un modello esplicativo. In tal senso, questo raggruppamento non va confuso con le «tipologie dei sistemi di sicurezza sociale», ovvero le categorie discusse nell'ambito delle scienze sociali (v. riquadro a destra).

Raggruppamento dei Paesi del SESPROS



Tipologie dei sistemi di sicurezza sociale

Nella letteratura delle scienze sociali è possibile trovare diverse classificazioni dei Paesi europei ed extraeuropei a seconda del tipo di sistema di sicurezza sociale (*welfare-state regimes*). Questi raggruppamenti risalgono a Esping-Andersen e al volume «*The three Worlds of Welfare Capitalism*» pubblicato nel 1990. Sono stati successivamente completati, rielaborati e ripresi da diversi autori. Samuel e Hadjar (2015), per esempio fanno riferimento a cinque gruppi di Paesi europei:

- *Social-democratic*: Paesi scandinavi;
- *Family-oriented*: Paesi mediterranei e Irlanda;
- *Conservative*: Paesi dell'Europa occidentale, eccetto la Svizzera;
- *Post-socialist*: Paesi dell'ex-Jugoslavia e Paesi dell'ex blocco comunista;
- *Liberal*: Svizzera e Regno Unito.

Nel mondo accademico talvolta queste tipologie sono usate per studiare e spiegare sul piano internazionale diversi fenomeni sociali. Alcuni autori, tuttavia, contestano l'attuale fondatezza di queste tipologie, tra l'altro anche sulla base dei dati SESPROS (cf. Schubert, Hegelich, Bazant, 2009).

² La delimitazione di gruppi di Paesi comporta inevitabilmente un certo grado di arbitrarietà e, di conseguenza, è possibile un certo numero di varianti. Il raggruppamento proposto per i dati SESPROS si basa sulla classificazione della Commissione europea (2020), con l'unica differenza che le tre repubbliche baltiche

(Estonia, Lettonia e Lituania) non sono considerate Paesi dell'Europa del Nord, bensì dell'Est, per ragioni storiche (appartenenza all'ex blocco comunista), ed economiche (in questi Paesi il PIL per abitante è inferiore a quello dei Paesi scandinavi).

3 Modulo sulle prestazioni nette

Gli importi delle prestazioni in contanti versati dal sistema di sicurezza sociale (importi lordi) possono essere superiori agli importi a disposizione delle economie domestiche e delle persone (importi netti). La differenza tra importi lordi e netti risulta dalle riscossioni fiscali, dai contributi sociali e dai premi delle casse malati. Questi prelievi obbligatori incidono sulle varie componenti dei redditi delle economie domestiche, prestazioni sociali comprese. L'onere di questi tributi obbligatori può variare considerevolmente da un Paese all'altro, ma anche da una prestazione all'altra.

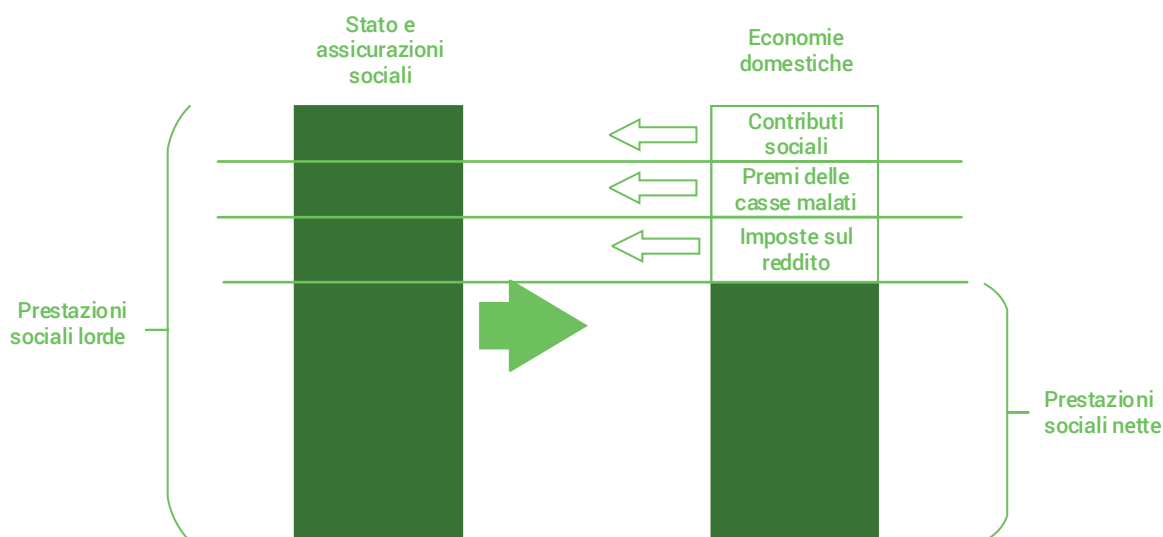
L'interesse di questo modulo è di misurare la portata di questi tributi obbligatori nonché il livello delle prestazioni sociali effettivamente a disposizione delle economie domestiche e delle persone. Questo modulo permette di completare e precisare le analisi del sistema centrale (v. G 3).³

Approccio ristretto e approccio ampio

Al momento i risultati disponibili tengono conto unicamente dell'effetto delle imposte dirette, dei contributi sociali e dei premi delle casse malati (approccio ristretto). L'effetto delle agevolazioni fiscali è l'oggetto del modulo dedicato alle prestazioni nette secondo l'approccio ampio. Il metodo di calcolo dell'effetto delle varie forme di agevolazioni fiscali è ancora in fase di elaborazione (v. G 1).

Modulo delle prestazioni nette (approccio ristretto)

G 3



© UST 2020

³ Risultati pubblicati da Eurostat: http://ec.europa.eu/eurostat/statistics-explained/index.php/Social_protection_statistics_-_net_expenditure_on_benefits

4 Modulo sui beneficiari di rendite

A causa della forte incidenza finanziaria delle prestazioni sociali sotto forma di rendite, il sistema centrale è assortito di un modulo complementare che verte sul numero di persone aventi diritto a una o più rendite. Una rendita (o pensione) è definita come un versamento periodico in contanti destinato a mantenere o a completare il reddito di persone in difficoltà. Più precisamente, in questo caso per rendita si intende un versamento periodico destinato a garantire un reddito alle persone:

- i. che soffrono di un'invalidità o una disabilità che riduce la loro capacità lavorativa;
- ii. che hanno raggiunto l'età legale di pensionamento o che beneficiano di un pensionamento anticipato;
- iii. il cui diritto deriva dal legame di parentela con la persona assicurata deceduta (vedovo/a, orfano...);
- iv. che lasciano il mercato del lavoro prima dell'età legale di pensionamento a seguito della ristrutturazione di un settore economico o di un'impresa.

La definizione di rendita applicata in questa sede esclude un certo numero di prestazioni in contanti quali, ad esempio, la copertura della perdita di salario in caso di malattia, le indennità di disoccupazione, gli assegni familiari e le prestazioni di aiuto sociale.

Il numero di beneficiari di rendite non corrisponde necessariamente al numero di rendite pagate dal sistema di sicurezza sociale. In effetti è del tutto normale che un certo numero di beneficiari percepisca al contempo due o più tipi di rendita, come nel caso delle rendite di vecchiaia dell'AVS e del secondo pilastro.⁴

⁴ Gli ultimi risultati del modulo dei beneficiari di rendite sono disponibili sul sito di Eurostat: http://ec.europa.eu/eurostat/statistics-explained/index.php/Social_protection_statistics_-_pension_expenditure_and_pension_beneficiaries

5 La nozione di sicurezza sociale

La nozione di sicurezza sociale, così come definita dal SESPROS, è delimitata da quattro criteri. In primo luogo, gli interventi considerati devono provenire da organismi pubblici o privati (criterio 1) – ciò esclude gli interventi informali. Essi sono poi votati a sgravare le economie domestiche e le singole persone dall'onere di un insieme definito di rischi o bisogni. Più precisamente, questi interventi sono computati nel CGSS solo se possono essere attribuiti alle otto funzioni della sicurezza sociale (criterio 2, cfr. capitolo 7). Inoltre, gli interventi sono considerati come prestazioni sociali solo in assenza di una simultanea contropartita (criterio 3) e in assenza di accordi individuali (criterio 4).

Assenza di contropartita simultanea (criterio 3): sono escluse dal CGSS le prestazioni per le quali il beneficiario sarebbe tenuto a fornire simultaneamente una contropartita di valore equivalente. Pertanto, i prestiti concessi alle economie domestiche esulano dalla sicurezza sociale, dal momento che il debitore si impegna a rimborsare il capitale pagando gli interessi. Analogamente, anche la franchigia dell'assistenza sanitaria, che rimane a carico dei beneficiari, esula dal campo di applicazione della sicurezza sociale. Secondo la stessa logica, anche alcune prestazioni dei datori di lavoro non rientrano nel quadro del CGSS, dal momento che sono assimilabili ad alcune componenti della retribuzione del lavoro (ad es. la messa a disposizione di abitazioni a lavoratori stagionali).

Assenza di accordo individuale (criterio 4): sono escluse dal CGSS le prestazioni di assicurazione prese su iniziativa di singole persone o di economie domestiche per mero interesse personale quali, ad esempio, le polizze di assicurazione sulla vita private. Più in generale, le prestazioni possono essere incluse nel CGSS se la

Sicurezza o protezione sociale?

Nel manuale SESPROS, Eurostat (2012) definisce chiaramente la nozione di protezione sociale (*social protection*). Il concetto di sicurezza sociale (*social security*) invece non è menzionato. A livello delle agenzie internazionali dell'ONU, i termini "sicurezza sociale" e "protezione sociale" sono sinonimi (cfr. ILO, 2017, p. 194). Neppure l'OFS distingue queste due espressioni. Per esempio, il CGSS è chiamato in francese "Comptes globaux de la protection sociale", letteralmente "Conti globali della protezione sociale".

loro concessione o il loro finanziamento implicano un certo grado di solidarietà sociale: è il caso, ad esempio, delle prestazioni dell'aiuto sociale e di quelle delle organizzazioni senza scopo di lucro. In assenza di solidarietà sociale, a un certo gruppo di persone le prestazioni devono essere garantite in modo obbligatorio. Le prestazioni possono essere obbligatorie in virtù di una legge o di contratti collettivi di lavoro (CCL). L'assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie, ad esempio, è obbligatoria ai sensi di una legge, la LAMal. Le indennità giornaliere in caso di malattia, invece, sono facoltative dal punto di vista legale (LAMal e LCA), ma obbligatorie ai sensi di vari CCL.

La definizione qui adottata è convenzionale e presenta il vantaggio di permettere di seguire l'evoluzione della sicurezza sociale nel corso del tempo e nel raffronto internazionale. Questa definizione esclude alcuni interventi politici o privati da una dimensione sociale più o meno marcata, come ad esempio il sistema della formazione, la protezione dei lavoratori o l'aiuto umanitario in caso di catastrofe.

Esempi di interventi inclusi nella nozione di sicurezza sociale del CGSS (prestazioni sociali)

T 2

	1. da parte di organismi pubblici o privati	2. destinati a una funzione sociale	3. senza contropartita simultanea e equivalente	4. senza accordo individuale (solidale e/o obbligatorio)
prestazioni complementari dell'AVS-AI	●	●	●	●
aiuto sociale	●	●	●	●
alloggi sociali	●	●	●	●
continuazione del versamento del salario (CO)	●	●	●	●
indennità dell'assicurazione contro la disoccupazione	●	●	●	●
assegni familiari (AF)	●	●	●	●
rimborso delle cure sanitarie (LAMal)	●	●	●	●
rendite della previdenza professionale (PP)	●	●	●	●
finanziamento pubblico del sistema sanitario	●	●	●	●

● = criterio soddisfatto

Esempi di interventi esclusi dalla nozione di sicurezza sociale del CGSS

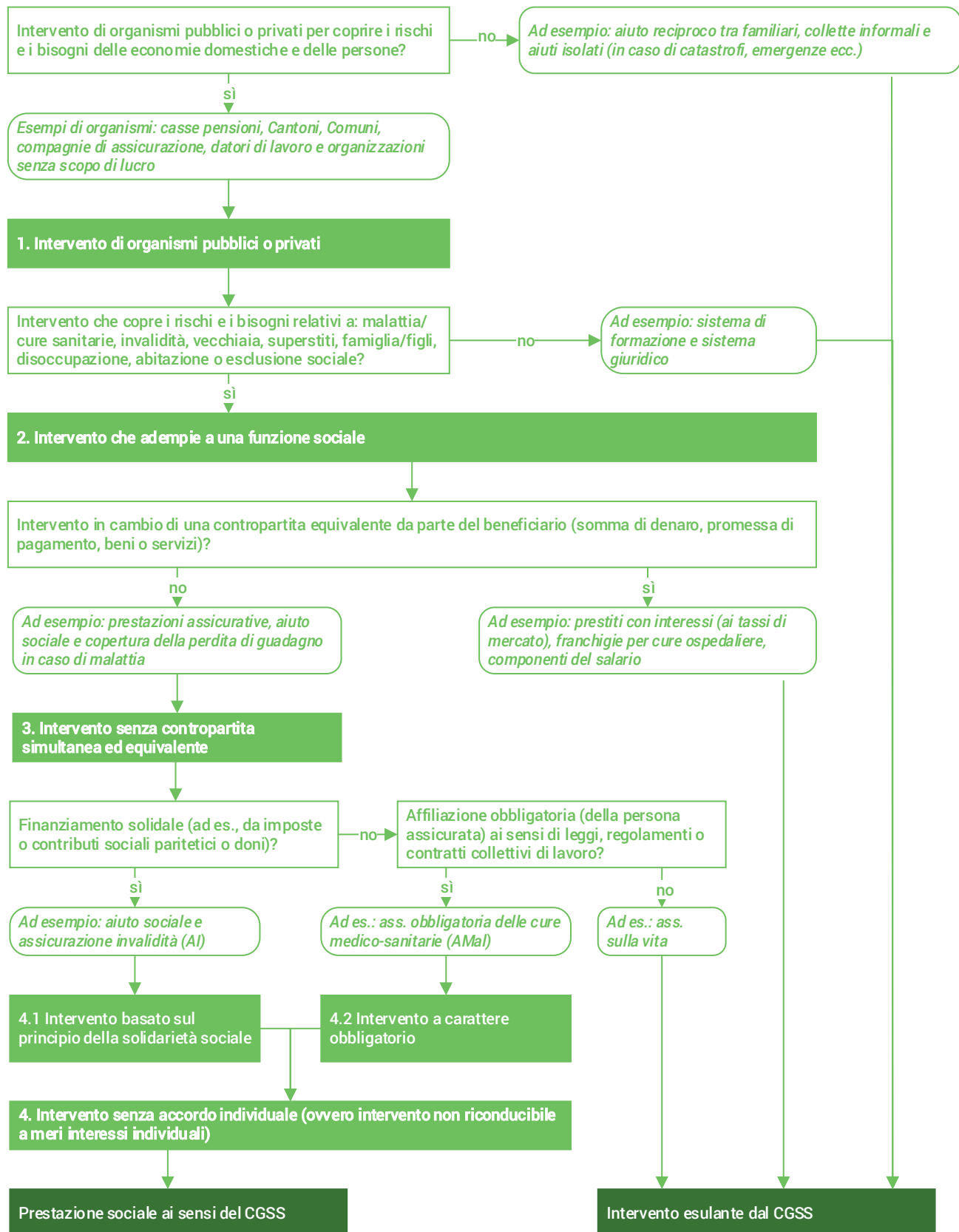
T 3

	1. da parte di organismi pubblici o privati	2. destinati a una funzione sociale	3. senza contropartita simultanea e equivalente	4. senza accordo individuale (solidale e/o obbligatorio)
cure sanitarie fuori catalogo LCA / LAMal	●	●		
assicurazione contro i terremoti	●		●	
assicurazione contro gli incendi	●		●	●
IPG in caso di servizio militare	●		●	●
sistema di formazione pubblica	●		●	●
scuole obbligatorie, private e a pagamento	●			●
asili nido, a pagamento	●	●		
agenzia di collocamento, a pagamento	●	●		
mutuo soccorso in ambito familiare		●	●	●
elemosine informali ai mendicanti		●	●	●
sussidi all'agricoltura	●		●	●
mance			●	●
assicurazione malattia (LCA)	●	●	●	
terzo pilastro	●	●	●	

● = criterio soddisfatto

Prestazioni incluse nella nozione di sicurezza sociale: schema del processo decisionale

G 4



© UST 2020

6 La nozione di regime

Il regime di sicurezza sociale (in inglese *scheme*) è l'unità di osservazione del CGSS. In linea di principio, un regime corrisponde a un corpo di norme che disciplinano la concessione di prestazioni sociali e il loro finanziamento. Queste disposizioni si presentano sotto forma di leggi, ordinanze o contratti collettivi. Un regime realizza il proprio scopo grazie a una o varie unità istituzionali, responsabili della concessione effettiva delle prestazioni agli aventi diritto. Per esempio, il regime della previdenza professionale (PP) poggia su numerose casse pensioni.

In Svizzera i regimi sono molto numerosi, poiché la sicurezza sociale non è di sola competenza della Confederazione, ma anche dei Cantoni e dei Comuni, per non parlare delle varie organizzazioni senza scopo di lucro. Per l'allestimento del CGSS, i regimi cantonali, comunali e le organizzazioni senza scopo di lucro sono state parzialmente raggruppate. L'aiuto sociale finanziario, ad esempio, è regolato sul piano cantonale, tuttavia il CGSS lo considera alla stregua di un regime unico. Il CGSS stila quindi le finanze di 34 regimi.

I regimi di sicurezza sociale in Svizzera (termini in tedesco, francese, italiano e inglese)

T 4

	in tedesco	in francese	in italiano	in inglese	Tipo di fonte*
1	Alters- und Hinterlassenenversicherung (AHV)	Assurance-vieillesse et survivants (AVS)	assicurazione vecchiaia e superstiti (AVS)	old age and survivors insurance	A
2	Invalidentversicherung (IV)	Assurance-invalidité (AI)	assicurazione per l'invalidità (AI)	disability insurance	A
3	berufliche Vorsorge (BV)	Prévoyance professionnelle (PP)	previdenza professionale (PP)	occupational pension funds	A
4	Krankenversicherung (KV)	Assurance-maladie (AMal)	assicurazione malattie (AMal)	health insurance	A
5	obligatorische Unfallversicherung (OUV)	Assurance-accidents obligatoire (AAO)	assicurazione contro gli infortuni (AINF)	mandatory accident insurance	A
6	Arbeitslosenversicherung (ALV)	Assurance-chômage (AC)	assicurazione contro la disoccupazione (AD)	unemployment insurance	A
7	Familienzulagen (FamZ)	Allocations familiales (AFam)	assegni familiari (AF)	family allowances	A
8	Taggeldversicherungen (VV)	Assurance d'indemnités journalières (LCA)	assicurazione d'indennità giornaliera (LCA)	daily allowance insurance	A
9	Mutterschaftsentschädigung (EO)	Allocation de maternité (APG)	indennità in caso di maternità (IPG)	maternity allowance	A
10	Militärversicherung (MV)	Assurance militaire (AMi)	assicurazione militare (AM)	military insurance	A
11	Ruhegehälter für Magistratspersonen	Prévoyance professionnelle des magistrats	previdenza professionale dei magistrati	occupational pension plans for holders of high office	B
12	Familienzulagen in der Landwirtschaft (FL)	Allocations familiales dans l'agriculture (FA)	assegni familiari nell'agricoltura (AFA)	family allowances in agriculture	A
13	Ergänzungsleistungen zur AHV (EL-AHV)	Prestations complémentaires à l'AVS (PC-AVS)	prestazioni complementari dell'AVS (PC-AVS)	supplementary benefits to AHV	A
14	Ergänzungsleistungen zur IV (EL-IV)	Prestations complémentaires à l'AI (PC-AI)	prestazioni complementari dell'AI (PC-AI)	supplementary benefits to IV	A
15	Asylwesen	Politique en matière d'asile et de réfugiés	politica in materia d'asilo e di rifugiati	asylum policy	B
16	Alkohol- und Drogenmissbrauch	Politique en matière d'abus d'alcool et de drogues	politica sull'abuso d'alcol e droghe	alcohol and drug abuse policy	B
17	sozialer Wohnungsbau	Construction de logements sociaux	costruzione di alloggi sociali	social housing	B
18	Stipendien	Bourses d'études	borse di studio	student grants	A
19	öffentliche Finanzierung des Gesundheitssystems	Financement public du système de santé	finanziamento pubblico del sistema sanitario	public funding of the health system	B

20	Jugendschutz	Protection de la jeunesse	protezione della gioventù	protection of minors	B
21	Invalidenheime	Foyers pour invalides	istituti per disabili	homes for disabled people	B
22	Wohnen im Alter (ohne Pflege)	Logements pour aînés (sans soins)	alloggi per anziani (senza cure)	homes for the elderly (non-medical)	B
23	nicht gewinnorientierte Organisationen (im Bereich der sozialen Sicherheit)	Organisations sans but lucratif (protection sociale uniquement)	organizzazioni senza scopo di lucro (protezione sociale)	non-profit organisations (exclusively social protection)	C
24	Leistungen an Invalide	Prestations aux invalides	prestazioni ai disabili	benefits for disabled people	B
25	Leistungen an das Alter	Prestations de vieillesse	prestazioni di vecchiaia	old-age benefits	B
26	Alimentenbevorschussung	Avances sur pensions alimentaires	anticipo degli alimenti	maintenance advances	B
27	Leistungen an Familien	Prestations aux familles	prestazioni alle famiglie	family support	B
28	Leistungen an Arbeitslose	Prestations aux chômeurs	prestazioni ai disoccupati	unemployment support	B
29	Arbeitslosigkeit, nicht anderweitig genannt	Chômage, non mentionné ailleurs	disoccupazione, non specificata altrove	unemployment, not elsewhere classified	B
30	Beihilfen (u.a. kantonale Beihilfen zu AHV/IV)	Aides (aides cantonales complétant l'AVS/AI entre autres)	aiuti (aiuti cantonali all'AVS/AI compresi)	financial support (i.a. cantonal old-age and disability support)	B
31	wirtschaftliche Hilfe (u.a. wirtschaftliche Sozialhilfe)*	Aide économique (aide sociale économique entre autres)	aiuto economico (aiuto sociale finanziario compreso)	economic aid (i.a. financial social assistance)	B
32	Fürsorge, n. a. g. (u.a. Opferhilfe)	Assistance, non mentionnée ailleurs (aide aux victimes entre autres)	assistenza, non specificata altrove (aiuto alle vittime compreso)	assistance, n. e. c. (i.a. victim support)	B
33	Lohnfortzahlungen (OR)	Couvertures de salaire (CO)	continuazione del versamento del salario (CO)	continued payment of wages	C
34	kantonale Mutterschaftsversicherung (Genf)	Assurance maternité cantonale (Genève)	assicurazione maternità cantonale (Ginevra)	maternity insurance at cantonal level (Geneva)	A

* Typi di fonti maggiormente usate per stabilire le finanze dei regimi:

- A. rapporti o statistiche ufficiali dettagliate, quali ad esempio la statistica dell'AVS (UFAS), la statistica delle casse pensioni (UST), la statistica dell'assicurazione malattia obbligatoria (UFSP) ecc.;
- B. dati tratti dalla statistica finanziaria dell'Amministrazione federale delle finanze (AFF) o dalla statistica finanziaria dell'aiuto sociale in senso lato (UST);
- C. rilevazioni o stime.

7 La nozione di funzione

Nell'ambito del CGSS le funzioni corrispondono alle categorie di bisogni e rischi che le prestazioni sociali mirano a coprire. Il CGSS contempla otto funzioni di sicurezza sociale: malattia/cure sanitarie, invalidità, vecchiaia, superstiti, famiglia/figli, disoccupazione, abitazione ed esclusione sociale (non classificata altrove).

Si noti che l'istruzione non è considerata una funzione di sicurezza sociale. Le definizioni esatte e i casi in cui una prestazione risponde a due o più funzioni sono approfonditi nel manuale SESPROS (cfr. Eurostat, 2012 e Eurostat 2017).

Le funzioni della sicurezza sociale: descrizioni ed esempi

T 5

Funzioni	Esempi
Malattia/cure sanitarie Mantenimento del reddito e assistenza durante un'incapacità al lavoro temporanea a causa di una malattia o di un incidente. Assistenza sanitaria nell'ottica di conservare, ristabilire o migliorare lo stato di salute psichica o mentale delle persone protette.	<ul style="list-style-type: none"> • rimborso delle spese di cura (LAMal) • sovvenzioni cantonali degli ospedali • copertura della perdita di guadagno in caso di malattia • indennità giornaliera ai sensi dell'assicurazione contro gli infortuni obbligatoria
Invalidità Mantenimento del reddito e assistenza (eccetto le cure mediche) in relazione all'incapacità permanente di esercitare attività economiche e sociali delle persone con disabilità fisiche o mentali.	<ul style="list-style-type: none"> • rendite di invalidità ai sensi dell'AI • rendite di invalidità ai sensi della previdenza professionale • provvedimenti d'integrazione dell'AI • indennità per menomazione all'integrità ai sensi dell'assicurazione contro gli infortuni
Vecchiaia Mantenimento del reddito e assistenza in contanti o in natura (eccetto le cure mediche) nell'ambito della vecchiaia.	<ul style="list-style-type: none"> • rendite di vecchiaia ai sensi dell'AVS • sovvenzioni comunali delle case per anziani • rendite di vecchiaia dei magistrati cantonali • prestazioni di Pro Senectute
Superstiti Mantenimento del reddito e assistenza in contanti o in natura in relazione al decesso di un membro della famiglia.	<ul style="list-style-type: none"> • rendite per superstiti ai sensi della previdenza professionale • supplementi di vedovanza alle rendite di vecchiaia (AVS) • indennità per spese funerarie ai sensi dell'assicurazione militare
Famiglia/figli Assistenza in contanti o in natura in relazione alla gravidanza, al parto e all'adozione, alla cura dei bambini o di altri parenti.	<ul style="list-style-type: none"> • assegni familiari (LAFam) • indennità di maternità (IPG) • sussidi cantonali o comunali alle strutture di custodia per bambini
Disoccupazione Mantenimento del reddito e assistenza in contanti o in natura in relazione alla situazione dei disoccupati.	<ul style="list-style-type: none"> • indennità di disoccupazione (LADI) • indennità in caso di riduzione dell'orario di lavoro (LADI) • prestazioni cantonali per i disoccupati
Abitazione Aiuto per le spese legate all'abitazione.	<ul style="list-style-type: none"> • rimborso degli affitti lordi imputabili (PC AVS/AI) • alloggi sociali
Esclusione sociale (non classificata altrove) Prestazioni in contanti o in natura destinate a lottare nello specifico contro l'esclusione sociale e che non sono coperte da un'altra funzione.	<ul style="list-style-type: none"> • aiuto sociale • politica in materia di asilo e rifugiati • aiuto alle vittime di reati (LAV)

8 Statistiche complementari

Alcuni aspetti delle finanze della sicurezza sociale in Svizzera sono presi in esame anche da altre statistiche.

8.1 A livello nazionale

Le statistiche che si fondano su metodi e concetti validi sul piano nazionale, non si prestano a raffronti internazionali.

Conto generale delle assicurazioni sociali (CGAS)

Il Conto generale delle assicurazioni sociali (CGAS) pubblicato dall'Ufficio federale delle assicurazioni sociali (UFAS) informa in modo dettagliato sulle spese e sugli introiti di nove delle principali assicurazioni sociali svizzere: AVS, AI, PC, PP, AMal, ANF, IPG, AD e AF. Il CGAS consente di tracciare analisi sul piano nazionale e fornisce, unitamente alla statistica delle assicurazioni sociali (SAS), le informazioni principali sulle istituzioni delle assicurazioni sociali.

Rispetto al CGAS, la visione del CGSS è più ampia: comprende non soltanto le prestazioni delle assicurazioni sociali, ma anche le prestazioni sociali delle amministrazioni pubbliche e determinate prestazioni dei datori di lavoro e delle organizzazioni senza scopo di lucro. L'indennità di perdita di guadagno per chi presta servizio (IPG), invece, sono escluse dal CGSS.

[Conto generale delle assicurazioni sociali – Ufficio federale delle assicurazioni sociali \(UFAS\)](https://www.bsv.admin.ch/bsv/it/home/assicurazioni-sociali/ueberblick/grsv.html)

[<https://www.bsv.admin.ch/bsv/it/home/assicurazioni-sociali/ueberblick/grsv.html>]

Statistica finanziaria dell'aiuto sociale in senso lato

Elaborata dall'UST, la statistica finanziaria dell'aiuto sociale in senso lato tratteggia un quadro generale delle spese per le prestazioni dell'aiuto sociale e per altre prestazioni sociali legate al bisogno, finanziate in particolare dai Cantoni. Gli importi sono considerati al netto dei rimborsi.

[Statistica finanziaria dell'aiuto sociale in senso lato](https://www.bfs.admin.ch/bfs/it/home/statistiche/sicurezza-sociale/aiuto-sociale/spese-aiuto-sociale-senso-lato.html)

[<https://www.bfs.admin.ch/bfs/it/home/statistiche/sicurezza-sociale/aiuto-sociale/spese-aiuto-sociale-senso-lato.html>]

Statistica finanziaria

L'Amministrazione federale delle finanze (AFF) elabora i rapporti finanziari consolidati e armonizzati relativi alla Confederazione, ai Cantoni, ai Comuni e alle assicurazioni sociali pubbliche. Questa statistica si fonda essenzialmente sul nuovo modello contabile armonizzato per i Cantoni e i Comuni (MCH2). Grazie a una ripartizione funzionale della spesa pubblica, è possibile descrivere determinati flussi finanziari della sicurezza sociale. A differenza di questa statistica, il CGSS tiene in considerazione anche le prestazioni sociali delle unità istituzionali private, quali le casse pensioni o le casse malattia.

[Statistica finanziaria dell'Amministrazione federale delle finanze \(AFF\)](https://www.efv.admin.ch/efv/it/home/themen/finanzstatistik/daten.html)

[<https://www.efv.admin.ch/efv/it/home/themen/finanzstatistik/daten.html>]

8.2 A livello internazionale

Le finanze della sicurezza sociale sono oggetto di statistiche coordinate da varie istituzioni internazionali. Dato che tali statistiche rispondono a domande specifiche, è possibile che metodi e concetti possano differire da una all'altra.

Sistema europeo delle statistiche integrate della protezione sociale (SESPROS)

Il Sistema europeo delle statistiche integrate della protezione sociale (SESPROS) è la statistica di riferimento in materia di sicurezza sociale per l'Europa. Viene elaborata dall'ufficio statistico dell'Unione europea (Eurostat) in collaborazione con 33 uffici statistici nazionali del continente. Il CGSS dell'UST rappresenta l'applicazione del SESPROS in Svizzera.

[Sistema europeo delle statistiche integrate della protezione sociale \(SESPROS\) – Eurostat](https://ec.europa.eu/eurostat/statistics-explained/index.php?title=Social_protection_statistics_-_background)

[https://ec.europa.eu/eurostat/statistics-explained/index.php?title=Social_protection_statistics_-_background]

Social Expenditures Database dell'OCSE (SOCX)

Il Social Expenditures Database (SOCX) dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) comprende i dati sulle spese della sicurezza sociale di 36 Paesi europei ed extra-europei facenti parte dell'OCSE. Per i Paesi europei dell'OCSE, il SOCX riprende, dopo un determinato tempo, le cifre del SESPROS. Contrariamente al SESPROS, il SOCX include anche le spese per la formazione prescolastica.

[Social Expenditures Database \(SOCX\) – Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico \(OCSE\)](http://www.oecd.org/fr/social/depenses.htm)

[<http://www.oecd.org/fr/social/depenses.htm>]

Government expenditure by function

Questi conti delle amministrazioni pubbliche sono elaborati secondo le norme del Fondo monetario internazionale (FMI). Permettono anche di descrivere la spesa pubblica per la sicurezza sociale sulla base della Classificazione delle funzioni delle amministrazioni pubbliche (COFOG). I risultati per la Svizzera sono prodotti dall'Amministrazione federale delle finanze (AFF).

A differenza di questa statistica, il CGSS tiene in considerazione anche le prestazioni sociali delle unità istituzionali private, come quelle delle casse pensioni o delle casse malattia.

[Government expenditure by function – Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico \(OCSE\)](https://stats.oecd.org/Index.aspx?DataSetCode=SNA_TABLE11)

[https://stats.oecd.org/Index.aspx?DataSetCode=SNA_TABLE11]

Conti nazionali (CN) – Sistema europeo dei conti (SEC 2010)

I Conti nazionali (CN), la statistica di sintesi per eccellenza, offrono un quadro globale delle attività economiche realizzate in un Paese. L'UST realizza, sulla base del Sistema europeo dei conti del 2010 (SEC 2010), i CN della Svizzera, nei quali si possono reperire i flussi monetari principali relativi alla sicurezza sociale.

Contrariamente ai CN, il settore della sicurezza sociale ai sensi del CGSS include anche aiuti finanziari dei poteri pubblici, quali ad esempio il finanziamento degli ospedali. Le spese per l'insegnamento, invece, non sono contemplate nel CGSS.

[Conti nazionali \(CN\): sequenza dei conti – Ufficio federale di statistica \(UST\)](https://www.bfs.admin.ch/bfs/it/home/statistiche/economia-nazionale/conti-nazionali/sequenza.html)

[<https://www.bfs.admin.ch/bfs/it/home/statistiche/economia-nazionale/conti-nazionali/sequenza.html>]

[Sistema europeo dei conti \(SEC 2010\): operazioni non finanziarie – Eurostat](http://ec.europa.eu/eurostat/web/products-datasets/product?code=nasa_10_nf_tr)

[http://ec.europa.eu/eurostat/web/products-datasets/product?code=nasa_10_nf_tr]

System of Health Accounts (SHA)

Il Sistema dei conti della sanità, denominato in inglese *System of Health Accounts* (SHA), è una statistica di sintesi sui flussi monetari dell'assistenza sanitaria. L'UST realizza questa statistica per la Svizzera sulla base del manuale SHA 2011, una metodologia sviluppata da OCSE, Eurostat e OMS.

Sebbene esistano punti di convergenza tra i dati del CGSS (funzione, malattia/assistenza sanitaria) e l'SHA, il CGSS esclude le spese per l'assistenza sanitaria assunte dalle assicurazioni non obbligatorie o dalle persone assicurate.

[Sistema dei conti della sanità – Ufficio federale di statistica \(UST\)](https://www.bfs.admin.ch/bfs/it/home/statistiche/salute/costi-finanziamento.html)

[<https://www.bfs.admin.ch/bfs/it/home/statistiche/salute/costi-finanziamento.html>]

[System of Health Accounts \(SHA\) – Eurostat](http://ec.europa.eu/eurostat/statistics-explained/index.php/Healthcare_expenditure_statistics)

[http://ec.europa.eu/eurostat/statistics-explained/index.php/Healthcare_expenditure_statistics]

Paragoni qualitativi su scala europea

La Commissione europea stila un quadro riassuntivo sui riferimenti normativi, sui campi di applicazione, sulle condizioni di concessione e sull'imposizione delle prestazioni di sicurezza sociale nazionali. Tali informazioni qualitative sono messe a disposizione dal SESPROS (cfr. sopra) nonché dal MISSOC (Mutual Information System on Social Protection).

[Sistema europeo delle statistiche integrate della protezione sociale \(SESPROS\): dati qualitativi – Eurostat](http://ec.europa.eu/eurostat/web/social-protection/data/qualitative-information)

[<http://ec.europa.eu/eurostat/web/social-protection/data/qualitative-information>]

[Mutual Information System on Social Protection \(MISSOC\) – Commissione europea](http://ec.europa.eu/social/main.jsp?langId=it&catId=815)

[<http://ec.europa.eu/social/main.jsp?langId=it&catId=815>]

9 Bibliografia

CE - Commissione europea (2020): EuroVoc, thesaurus multilingue e multidisciplinare dell'Unione Europea > geografia > Europa https://eur-lex.europa.eu/browse/eurovoc.html?params=72,7206#arrow_7206

Eurostat (2012): ESSPROS Manual and user guidelines 2012. The European System of integrated Social Protection Statistics (ESSPROS), Lussemburgo: Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea (in inglese).

Eurostat (2017): Compendium of methodological clarifications – ESSPROS, European system of integrated social protection statistics, Lussemburgo: Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea (in inglese).

Eurostat e OCSE – Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (2012): Methodological Manual on Purchasing Power Parities, Lussemburgo: Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea (in inglese).

ILO – International Labour Organization (2017): World Social Protection Report 2017–19: Universal social protection to achieve the Sustainable Development Goals, Genève (in inglese).

OCSE – Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (2002): Purchasing power parities – measurement and uses, par Paul Schreyer et Francette Koechlin, in Statistics Brief, n. 3, marzo 2002, Parigi: OCSE (in inglese).

Samuel, R et Hadjar, A. (2015), *How Welfare-State Regimes Shape Subjective Well-Being Across Europe* in A. Soc Indic Res (2016) 129: 565. <https://doi.org/10.1007/s11205-015-1125-0>

Schubert, Hegelich, Bazant (ed.), 2009, *The Handbook of European Welfare Systems*, Routledge, London, New York (p. 548).
UST – Ufficio federale di statistica (2002): *Les Comptes globaux de la protection sociale: Méthodes et concepts*, Neuchâtel: UST (soltanto in francese e in tedesco).

UST – Ufficio federale di statistica (2012): *Programme PPA Eurostat/OCDE : Parités de pouvoir d'achat – Comparaisons internationales du produit intérieur brut réel et du niveau des prix*, Neuchâtel: UST (in francese e in tedesco)

UST – Ufficio federale di statistica (2015): *Comptes globaux de la protection sociale 2012 Finances, bénéficiaires de rentes et prestations nettes de protection sociale selon le Système européen de statistiques intégrées de la protection sociale*, Neuchâtel: UST (soltanto in francese e in tedesco).

UST – Ufficio federale di statistica (2020): *Regroupement des pays de l'Europe, Comparaisons internationales des CGPS (notice interne, disponible su richiesta)*, Neuchâtel.

UST – Ufficio federale di statistica et UFAS – Ufficio federale delle assicurazioni sociali (2018): *Compte global des assurances sociales et Compte global des assurances sociales : une brève comparaison*, Neuchâtel: UST (soltanto in francese e in tedesco).